



## Micologia

### Il *Tricholoma*: da cavaliere a killer

di Carmine Lavorato  
Micologo

Questo fungo da secoli è stato ritenuto un ottimo commestibile, da cui il nome che gli è stato attribuito. Le cose cambiano nel 2002, quando in Francia ha causato un avvelenamento di 12 persone, con 3 di esito letale. Trattandosi di un fungo compreso nella lista delle specie dei commestibili e commerciabili in Italia, di conseguenza il Ministero della Sanità, per precauzione ha emesso un'ordinanza del 20 agosto 2002 "Art. 1. La raccolta, la commercializzazione e la conservazione del fungo epigeo denominato

*Tricholoma equestre* è vietata su tutto il territorio nazionale. La presente ordinanza sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione."

Qualche anno dopo anche in Polonia ha causato altre 2 vittime e persino nel 2015 in Germania un altro caso di avvelenamento, per fortuna risoltosi positivamente. Tutte le manifestazioni sono avvenute dopo aver consumato pasti abbondanti e ripetuti di *Tricholoma equestre*, originando raddomiolisi che causa gravi danni muscolari. I sintomi dell'avvelenamento appaiono da uno a tre giorni dopo il consumo e sono: dolori muscolari, specialmente quelli delle gambe, debolezza, eritema facciale,

nausea senza vomito, sudorazione, colorazione scura delle urine e livelli alti di creatina chinasi. È probabile che ci sono state altre vittime, visto che la sindrome è a lunga latenza, non sempre quindi, si pensa che la causa possa essere attribuibile a funghi consumati vari giorni prima. Il forte interesse scientifico ha indotto micologi e analisti a fare l'analisi genetica del DNA dei funghi in argomento. Con questo è emerso, che in realtà, il complesso che ruota intorno al *Tricholoma equestre* è influenzato da fattori climatici e ambientali ed è composto da tre specie e due diverse varietà. In realtà ad oggi non sappiamo se solo qualcuna di loro è quella che ha causato le intossicazioni, oppure sono tutte che contengono la stessa tossina che la scienza ancora non è riuscita ad isolare (Fonte consultata:



### Il complesso di *Tricholoma equestre*

The new England Journal of medicine - Bedry R. et al. Wild-Mushroom Intoxication as a Cause of Rhabdomyolysis). Siamo del parere di non rischiare la vita per il consumo di qualche specie in più. Altro motivo è che in Calabria il più frequente è *Tricholoma equestre* var. *auratum*, lo stesso degli avvelenamenti francesi.

#### *Tricholoma equestre* var. *auratum*



*Tricholoma equestre* var. *auratum*

Questa varietà in Calabria è poco frequente, si distingue per essere legato ai pini (incerta la sua presenza anche sotto latifoglie), cappello giallo, ornato da squamette concentriche di colore bruno rossastre, più dense alla zona centrale, poco viscoso. Lamelle gialle e fitte. Gambo esile. Carne biancastra, sotto la cuticola giallastra, odore farinoso, sapore dolce.

Questa varietà in Calabria è in assoluto la più frequente, noi l'abbiamo osservata sempre e solo sotto pini, si differenzia dal precedente per essere piuttosto variabile, più robusta e carnosa. Cappello meno squamato e più viscoso. Lamelle meno fitte.



*Tricholoma frondosae*

Questa specie, prima ritenuta varietà di *T. equestre*, il DNA ha dimostrato che si tratta di specie a se stante. La separiamo per la sua crescita sotto latifoglie, specialmente sotto pioppi.

*Tricholoma joachimii*

Questa rara specie cresce sotto pino, la separiamo facilmente per il colore giallo olivastro del cappello, da fibrilloso a squamuloso, le lamelle bianche e l'odore forte ed aromatico.

*Tricholoma viridifucatum*

Questa e le altre specie seguenti, simili al *Tricholoma equestre* ma, dettato dal DNA, non appartengono più al complesso *T. equestre*. Anche questa è specie rara, cresce sotto latifoglie, cappello giallo verdastro, da liscio a poco fibrilloso, lamelle bianche ed odore farinoso.

*Tricholoma bufonium*

Gli avvelenamenti causati da questo fungo sono rari, proprio per il suo forte odore sgradevole di zolfo, che insieme a *Tricholoma sulphureum* sono le sue caratteristiche tipiche.

*Cortinarius percomis*

Il genere *Cortinarius* è costituito da circa un migliaio di diverse specie, con almeno una quarantina di loro, sono potenzialmente mortali. Da giovane è veramente un sosia di *Tricholoma equestre*. Cresce sotto conifere, si distingue per il suo odore forte e gradevole, a differenza di tutti gli altri ha un velo fugace al gambo, le lamelle dal giallo iniziale, presto si colorano di grigiastro fino a ruggine.

**Cammine Lavorato** è il presidente dell'AMB, Gruppo Micologico Naturalistico Sila Greca, con sede presso la ex Comunità Montana, attuale Calabria Verde (ex Piazza S. Domenico) in Acri.

Le attività presso la sede: ore 18,00-20,00.

Per informazioni: Tel. 0984.956952

[www.ambsilagreca.it](http://www.ambsilagreca.it) - e-mail: [carlav46@libero.it](mailto:carlav46@libero.it)